Airone cenerino – *Ardea cinerea*

Ordine e famiglia

Ordine: Ciconiiformes

Famiglia: Ardeidae

Caratteristiche esterne

Gli adulti presentano piume nere sul collo e un ciuffo scuro sulla nuca molto pronunciato; negli esemplari più giovani prevale un piumaggio più grigiastro. Zampe e becco sono gialli. Quando l'Airone cenerino spicca il volo il suo collo si ripiega, assumendo una tipica forma a "esse". Si distingue dagli altri aironi per le sue grandi dimensioni: da adulto può raggiungere infatti i 90-98 centimetri e il suo peso può variare da 1 a poco più di 2 kg. Anche l'apertura alare è molto ampia (fino a 170 cm).

Habitat

In generale predilige le pianure, ma può vivere benissimo anche a 2000 mslm. Ama le zone umide d'acqua dolce, le cave d'argilla, le aree lagunari e le valli da pesca, nella maggior parte dei casi con ricca vegetazione ripariale, costituita da boschi di pioppo e salice. In Italia è possibile oramai vedere esemplari di Airone cenerino anche lungo le autostrade. Soprattutto al nord, lungo i fiumi della Pianura Padana. Si possono osservare anche nell'alta valle del Velino e sulle rive del Tevere e dei suoi affluenti.



Curiosità

Durante la riproduzione, quando la coppia arriva al nido, esegue una sorta di cerimonia di saluto dispiegando le ali. Inoltre, in questa stagione presenta un becco arancione (di norma giallo). Tra gli aironi, è la specie che si spinge più al Nord tanto che in estate si può incontrare anche lungo le coste norvegesi, oltre il circolo polare artico. L'Airone Cenerino, come molte altre specie di uccelli, mostra l'aggressività attraverso l'uso del collo: quando una minaccia o una presenza fastidiosa si avvicina, gli aironi cenerini eseguono un movimento con la testa come se stessero pugnalando qualcuno e sollevano la loro cresta. Episodi di aggressività possono verificarsi già nei nidiacei, i quali quando hanno poca disponibilità di risorse possono arrivare ad uccidere. Una volta che le uova si schiudono, entrambi i genitori sono responsabili dell'alimentazione e della cura dei pulcini.

Considerando l'aspettativa di vita media di 5 anni, è stato registrato un esemplare selvatico da record che aveva 23 anni, 9 mesi e 2 giorni (più di quattro volte l'età prevista).

http://www.uccellidaproteggere.it/

https://animalivolanti.xyz/

https://rivistanatura.com/